

PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO TORRE BOLDONE

... perché crediate in Gesù Cristo e abbiate vita per mezzo di Lui

SCHEDA 1 – L'ASPETTO ESTERIORE DI GESU'

T. Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

C. Dio nostro Padre, che si compiace di rivelarci il suo Figlio fatto uomo con il dono dello Spirito Santo, sia con tutti voi.. **T.** E con il tuo Spirito.

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Creatore
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre Altissimo,
acqua viva, fuoco, amore
santo crisma dell'anima.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Cristo, tuo Figlio
che si rivela ai piccoli. Amen

G - Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito e ci trasformi interiormente, affinché apprendoci ai suoi doni con cuore mite e umile, possiamo conoscere, amare e servire te, che ti riveli ai piccoli, e il Figlio tuo Gesù Cristo per avere la vita nel suo nome. Per Cristo nostro Signore.

T. - AMEN

LA PAROLA DI DIO - Giovanni 4,2-9

Gesù lasciò la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. Doveva perciò attraversare la Samaria. Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a

far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

DENTRO LA PAROLA

Senza addentrandoci in tanti commenti, il brano proposto ci presenta un aspetto umano di Gesù: è un camminatore; prova stanchezza; ha fame, tanto che i discepoli sono andati in città a fare provvista di cibi; ha sete, e una sete così ardente da azzardare di chiedere da bere a una donna, e per di più samaritana; cosa che suscita stupore persino nei discepoli. Sono pochi cenni, ma ci consentono di rilevare alcuni tratti caratteristici dell'aspetto fisico di Gesù.

Di Cristo non possediamo né fotografie o ritratti né autografi né registrazioni della viva voce. Abbiamo però molte informazioni eloquenti e puntuali di varia natura: i suoi detti, le testimonianze di chi gli è stato accanto, i dati storici che lo riguardano. Sono notizie preziose che vanno raccolte, ordinate, messe a confronto tra di loro per arrivare a un'immagine che sia meno difforme possibile dall'effettiva realtà. Possiamo dire che Cristo per noi è come un *ricercato*; ricercato per il desiderio di vederlo che è intrinseco alla nostra vita di fede; ricercato per la tensione della nostra speranza che è aspirazione al possesso pieno e aperto; ricercato dal nostro amore che, come ogni vero amore, fatica a sopportare la lontananza e l'invisibilità dell'amato.

IL CONFRONTO

*I partecipanti sono invitati a dire le loro impressioni sui testi proposti per la serata. Scopo del confronto non è soltanto approfondire la conoscenza di Gesù, ma avvertire il senso del nostro **cammino in umanità e di fede** che ci porta a vivere camminando sulle orme di Gesù. “Chi segue Gesù Cristo, uomo perfetto, si fa lui stesso più uomo”.*

LA RIFLESSIONE SI FA PREGHIERA

I partecipanti esprimano con semplicità le preghiere che lo Spirito Santo suscita in questo incontro e confronto con Gesù

PREGHIERA DI S. AGOSTINO

Signore Gesù, conosca me e conosca Te;
non desideri null'altro che Te.

Dimentichi me e ami Te, agisca solo per amor tuo.
Umili me per esaltare Te, non abbia altri che Te nella mia mente.
Muoia a me stesso per vivere in Te.
Qualunque cosa accada, la riceva da Te.
Rinunci a me per seguire Te, sempre.
Fugga da me stesso per rifugiarmi in Te ed essere difeso da Te.
Che tema di me per essere accolto fra i tuoi eletti.
Che diffidi di me per confidare solo in Te.
Che non mi attacchi a null'altro che a Te.
Che sia povero per Te per essere ricco in Te.
Guardami e Ti amerò:
chiamami perché Ti veda e goda di Te eternamente. Amen!

INNO A CRISTO

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Si concluda con il Padre nostro e l'Ave, Maria.

G. Il Signore, nostro fratello in umanità, ci accompagni con la sua grazia affinché, seguendo lui, possiamo migliorare la nostra vita. **T. Amen**

TESTI PER IL PROSSIMO INCONTRO - *Il vigore e la buona salute – La bellezza Gli occhi: lo sguardo attorno, in alto e dentro - Conclusione*

